



XXIII GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO

Terra. Solchi di verità e giustizia

La proposta educativa di Libera verso e oltre il 21 Marzo

A partire dalla parola chiave e dallo slogan della XXIII Giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie, Libera propone alle scuole alcune tracce di lavoro e materiali di ricerca per accompagnare studenti e docenti nell'approfondire il tema della terra e dei diritti verso il 21 Marzo.

La proposta educativa si articola in 3 aree tematiche, accomunate dalla **memoria**, che rappresenterà lo strumento portante, piuttosto che un semplice tema tra gli altri, attraverso il quale sviluppare un percorso di approfondimento, rielaborazione e impegno a scuola e nel territorio.

Anche quest'anno le classi coinvolte segnaleranno alle segreterie territoriali del 21 Marzo l'area tematica di proprio interesse e in base a questa scelta riceveranno un'indicazione sulla storia di una vittima innocente delle mafie che sia in qualche modo collegata al tema scelto e aiuti i ragazzi ad approfondirlo e a rielaborarlo.

La storia assegnata rappresenterà dunque un'occasione per tutti gli studenti e gli insegnanti coinvolti di essere portatori di una memoria collettiva, di vivere in prima persona percorsi di conoscenza e riflessione sulle ingiustizie passate e presenti, così come sulle tante esperienze di riscatto civile nelle nostre comunità, per farsi quotidianamente animatori del cambiamento (cfr. allegato *Linee guida per un percorso laboratoriale*).

Le aree tematiche sono articolate in sotto-temi, pensati come stimolo e traccia per il percorso di memoria; viste le numerose possibilità di collegamento, sarà anche possibile sviluppare lavori in classe a cavallo tra i diversi ambiti tematici.

Le aree e i sotto-temi*

1. DIRITTI E DIGNITÀ DELLE PERSONE

- diritto al lavoro
- diritto alla mobilità
- diritto all'amore
- diritto alla conoscenza
- diritto al gioco
- diritto al futuro

2. MAFIE IN PUGLIA

- approfondimento e conoscenza dei fenomeni mafiosi in Puglia
- mafie, violenza mafiosa e controllo del territorio
- legami mafiosi vs legami civili e di comunità

3. AMBIENTE

- ecomafie
- caporalato e agromafie
- diritto alla salute e a un ambiente sano

*per un'esposizione ragionata rimandiamo all'allegato *Aree tematiche*

Come sviluppare il percorso

Proponiamo di intraprendere un'attività di tipo laboratoriale organizzata in più incontri, privilegiando il lavoro con i gruppi classe, partendo da una riflessione sul fare memoria, riflessione che continuerà a essere un riferimento attivo per tutto il percorso - per sviluppare un approfondimento della storia e del tema di interesse.

Per questo alleghiamo alla proposta formativa delle linee guida che gli insegnanti potranno utilizzare come base per la strutturazione del laboratorio, assieme ai materiali di approfondimento e a ai riferimenti bibliografici.

Qualunque sia il percorso operativo immaginato, chiediamo agli studenti di realizzare un elaborato scritto, visivo o multimediale, che ne racchiuda gli esiti e che possa costituire uno mezzo di restituzione del percorso all'interno come all'esterno della scuola (cfr. paragrafo *Linee guida per un percorso laboratoriale*).

Cosa portare in piazza

In aggiunta all'elaborato di classe, chiederemo agli studenti di realizzare un segno materiale che rappresenti il percorso di memoria intrapreso verso il 21 Marzo, coerente con lo slogan. Abbiamo pensato di proporre la realizzazione di una pianta (potrà trattarsi di una pianta vera e propria da coltivare/curare a scuola, in particolare per i più piccoli, oppure realizzata e rappresentata simbolicamente con altri materiali, senza porre limiti alla fantasia dei ragazzi).

La scelta è dovuta a quanto di positivo questo simbolo evoca:

- le radici, l'appartenenza a un territorio, le sue culture, le sue storie, l'identità tra dimensione individuale e collettiva;
- la vita, la crescita e la necessità di curare ciò che è prezioso, come l'idea di memoria collettiva che stiamo sempre più coltivando nei nostri territori;
- il legame e l'armonia tra le parti, la pianta come simbolo della relazione e di una comunità nella quale tutti gli individui si sentano parte attiva di un unico NOI.